

BERGAMO JAZZ Stasera a Boccaleone Tino Tracanna e il Django quartet

Nel segno di Satchmo

Inaugurato il festival dall'orchestra di Marco Gotti

Non c'è filologia che tenga. Il jazz può celebrare la propria storia solo reinterpretando e adattando di volta in volta alle competenze e alle idiosincrasie dei musicisti viventi il proprio repertorio.

Così l'orchestra di Marco Gotti celebra Armstrong con l'energia e lo swing di una big band moderna, estetica alla quale si è votato il sassofonista e clarinetista bergamasco. A far rivivere il grande Satchmo ha provveduto soprattutto la versatilità di Emilio Soana, splendido improvvisatore e profondo conoscitore degli idiomi storici del jazz. E l'arraggiamento orchestrale dell'attacco di *West and blues*, sottolineato dall'applauso competente del numeroso pubblico, sprona il solista ad inseguire Armstrong sulle vette di una creatività ineguagliabile. È iniziata così ieri sera l'edizione 2001 di «Bergamo jazz».

Dopo l'esibizione di ieri è la volta delle piccole formazioni. Sullo stesso palco del teatro dell'oratorio di Boccaleone, sede stasera dei concerti decentrati che introducono le tre giornate del festival internazionale al Teatro Donizetti, si alterneranno affermati solisti e giovani leve del jazz bergamasco. Si po-



Ieri sera il via al festival con l'orchestra di Marco Gotti (foto Yuri Colleoni)

tranno ascoltare il nuovo gruppo del sassofonista Tino Tracanna e il Django quartet. Tracanna negli ultimi anni ha compiuto esperienze artistiche assai diversificate, affrontando impegnative riletture jazz dei madrigali di Gesualdo da Venosa, sperimentando coraggiosi abbinamenti tra organici cameristici e combo jazz, collaborando, anche discograficamente, col contrabbassista Paolino Dalla Porta e il percussionista svizzero Pierre Favre, registrando come ospite diversi album in Italia e partecipando negli Stati Uniti

alla realizzazione del nuovo disco del chitarrista Giacomo Marchetti al basso elettrico e Tommaso Bilotta alla chitarra elettrica rispolverano lo swing più genuino e autentico, prendendo a modello un grande del passato, il chitarrista zingaro Django Reinhardt. Riscoprendo così gli abbinamenti timbrici tra strumenti a corde e la lezione, mai dimenticata, dei gruppi nati dalla collaborazione tra Django Reinhardt e il valoroso violinista francese Stephane Grappelli. Inizio del concerto alle 21. Ingresso libero.

Renato Magni

IN BREVE

Biglietteria del Donizetti

Sono in vendita presso la biglietteria del Donizetti i biglietti per lo spettacolo «Re Lear» in scena oggi e domani; per «Arlecchino, fame, fame» (dal 20 al 22 febbraio) e per il Festival Jazz 2001. Orari biglietteria: 10-12; 15,30-19

MusicArte a Cividino

Concluso l'anno in omaggio a Bach, si è aperta per l'Associazione MusicArte la nuova stagione concertistica con una serie di concerti dedicati ai giovani talenti musicali, che abbiano partecipato negli anni scorsi al Concorso Internazionale di Palazzolo sull'Oglio. La rassegna, che s'intitola «Palcoscenico per nuovi musicisti» porterà in concerto, domani alle 20,45 presso il Convento dei Frati Minori di Cividino, la pianista giapponese Midori Kuhara in un recital improntato su Mozart, Beethoven e Chopin. In concomitanza con il concerto, sarà inaugurata la mostra di pittura di Anna Paparo.